

OGGETTO: CURE CULTURALI ALBERI DI ULIVO

Il sottoscritto Dott. Agronomo Cucco Antonio, regolarmente iscritto all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari col n. 1172, in qualità Direttore tecnico della "Garden Design srl", azienda incaricata all'espianto degli ulivi presso il cantiere "Riassetto nodo di Bari opere anticipate del nodo di bari - Realizzazione Variante Altimetrica Tangenziale di Bari S.S.16.", son qui ad elencare gli interventi ad oggi eseguiti sui suddetti alberi:

- Concimazione liquida e trattamento con ormoni radicanti (nitrophosca gold, alfa);
SETTEMBRE 2018
- Trattamento alla chioma con insetticida (ALVERDE); FINE SETTEMBRE 2018
- Trattamento meccanico mediante l'impiego sul tronco di lana di vetro per ostacolare la risalita di oziorrinco (insetto dannoso che espleta la sua azione distruggendo i giovani germogli) – 12/12/2018

All'occorrenza verranno effettuati dei sopralluoghi con cadenza quindicinale atti a constatare lo stato vegetazionale e fitopatologico delle piante in modo da poter programmare trattamenti con prodotti anticrittogamici ed insetticidi di cui si forniranno le relative schede tecniche.

Gravina in Puglia, 20/12/2018

Il tecnico

Dott. Agr. Antonio Cucco





FITORMONE - STIMOLANTE - ALLEGANTE

COMPOSIZIONE:

ACIDO GIBBERELLICO	g 0,1 (1 g/l)
NAA	g 0,3 (3 g/l)
(acido alfa-naftalenacetico)	

FORMULAZIONE: Soluzione acquosa

REGISTRAZIONE: n° 10485 del 10/05/2000 del Ministero della Salute

CLASSIFICAZIONE: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO: ALFA, per la sua particolare composizione, è un fitoregolatore con azione di stimolo sullo sviluppo vegetativo, con attività complementari quali l'anticipo della fioritura e della maturazione, maggiore allegagione, pezzatura uniforme, migliore colore della frutta.

PERO E MELO: Per una migliore allegagione 100-150 ml/hl. Trattamento nella fase della fioritura con 20-30% dei fiori aperti. Come anticascola 150-200 ml/hl ai primi sintomi di cascata.

COLTURE ORTICOLE:

Fragola: per l'anticipo della fioritura ed una più precoce raccolta 100-150 ml/hl con due o più trattamenti: il primo 20-30 giorni prima della prevista fioritura; il secondo dopo l'allegagione.

Carciofo: per anticipare la produzione dei capolini 150-200 ml/hl alla formazione del primo abbozzo florale. Ripetere il trattamento ogni 15-20 giorni.

Pomodoro: per una maggiore fioritura, allegagione, pezzatura e colorazione dei frutti 150-200 ml/hl. Sono consigliati due o più trattamenti irrorando tutta la vegetazione: il primo alla dose di 150 ml/hl prima della fioritura; il secondo ed i successivi dopo la formazione dei primi frutti.

Zucchini: per favorire l'ingrossamento dei frutti ed una più uniforme ed anticipata pezzatura 150-200 ml/hl. Sono consigliati due o più trattamenti. Il primo appena formati i primi frutticini, irrorando tutte le piante. Ripetere il trattamento ad intervalli di 15-20 giorni appena si sono formati i nuovi frutti.

Spinacio: per un più precoce sviluppo e dimensione fogliare 150-200 ml/hl. Sono consigliati due o più trattamenti distanziati di 15-20 giorni l'uno dall'altro.

Culture floricole in serra e in pieno campo: per aumentare la fioritura e per la formazione di fiori più grossi 150-200 ml/hl. Sono consigliati tre o più trattamenti distanziati di 10-20 giorni l'uno dall'altro a partire dalle prime fasi di piena attività vegetativa.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con i fertilizzanti fogliari.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto è fitotossico per le pere Decana del Comizio.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 27 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LA FRAGOLA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto

Confezioni:
Flacone da 1 l



Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/16

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 21.04.2017

Versione: 0.0

Prodotto: **ALVERDE**

(ID.Nr. 30356381/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 25.05.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

ALVERDE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso appropriato: Insetticida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:
BASF ITALIA S.p.A.
Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1
Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

International emergency number:
Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Eye Dam./Irrit. 2
Repr. Ulteriore categoria per gli effetti su o attraverso l'allattamento.
STOT RE 2
Aquatic Chronic 1

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Pittogramma:



Avvertenza:

Attenzione

Indicazione di pericolo:

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Dichiarazione di attenzione:

P280	Proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P264	Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
------	---

Classificazione di preparati speciali (GHS):

EUH208: Può provocare una reazione allergica. Contiene: 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. MisceleCarattere chimico

Antiparassitario, Insetticida, sospensione concentrata (SC)

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

Hydrazinecarboxamide, 2-[2-(4-cyanophenyl)-1-[3-(trifluoromethyl)phenyl]ethylidene]-N-[4-(trifluoromethoxy)phenyl]-

contenuto (W/W): 22,2 %
Numero CAS: 139968-49-3Repr. Ult. cat. allatt.
STOT RE 2
Aquatic Chronic 1
H373, H362, H410

Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated

contenuto (W/W): < 5 %
Numero CAS: 78330-20-8Acute Tox. 4 (orale)
Eye Dam./Irrit. 1
H318, H302

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-[tris(1-phenylethyl)phenyl]-.omega.-hydroxy-

contenuto (W/W): < 5 %
Numero CAS: 99734-09-5Aquatic Chronic 3
Aquatic Acute 3
H402, H412

docusato sodico

contenuto (W/W): < 5 %
Numero CAS: 577-11-7
Numero CE: 209-406-4
Numero di registrazione REACH:
01-2119491296-29Skin Corr./Irrit. 2
Eye Dam./Irrit. 1
H318, H315

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

contenuto (W/W): < 0,05 %
Numero CAS: 2634-33-5
Numero CE: 220-120-9
Numero Indice: 613-088-00-6Acute Tox. 4 (orale)
Skin Corr./Irrit. 2
Eye Dam./Irrit. 1
Skin Sens. 1
Aquatic Acute 1
fattore M acuto: 10
H318, H315, H302, H317, H400Limite di concentrazione specifico:

Skin Sens. 1: >= 0,05 %

propan-1,2-diolo

contenuto (W/W): < 10 %
Numero CAS: 57-55-6
Numero CE: 200-338-0
Numero di registrazione REACH:
01-2119456809-23

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare a fondo con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

schiuma, polvere di estinzione, diossido di carbonio, acqua nebulizzata

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

monossido di carbonio; carbonio ossido, fluoruro di idrogeno, cianuro di idrogeno, diossido di carbonio, ossidi d'azoto

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti protettivi personali. Non respirare vapori/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplosione:

Non sono necessarie particolari misure. La sostanza/il prodotto non è combustibile. Il prodotto non è esplosivo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

Stabilità allo stoccaggio:

Durata di stoccaggio: 60 Mesi

Proteggere da temperature inferiori a: 0 °C

Le proprietà del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo a temperatura inferiore a quella consigliata.

Proteggere da temperature superiori a: 40 °C

Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a quella consigliata.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro combinato per gas/vapori di composti organici, inorganici, acidi e basici (ad es. EN 14387 Tipo ABEK).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilcaucciù (0,4 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale, vedi sezione 6.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	sospensione
Colore:	bianco
Odore:	leggermente aromatico

Soglia odore:	non determinato, perché nocivo per inalazione	
Valore del pH:	ca. 6 - 8 (20 °C) (misurato non diluito)	
Temperatura di cristallizzazione:	-2,3 °C	
Punto d'ebollizione:	ca. 100 °C	(misura)
Punto di infiammabilità:	Nessun punto di infiammabilità - Prove fino al punto di ebollizione.	(Direttiva 92/69/CEE, A.9)
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Infiammabilità:	Sulla base della struttura e della composizione, non è classificato come infiammabile.	
Limiti inferiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non è prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto è manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	
Limiti superiore di esplosione:	Sulla base della composizione e delle esperienze acquisite, non è prevista alcuna reazione pericolosa, se il prodotto è manipolato correttamente e impiegato per l'uso previsto.	
Temperatura di accensione:	485 °C	(Direttiva 92/69/CEE, A.15)
Tensione di vapore:	ca. 23,3 hPa (20 °C) Dato relativo al solvente	
Densità:	ca. 1,08 g/cm ³ (20 °C)	
Densità relativa del vapore (aria):	non applicabile	
Solubilità in acqua:	dispersibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow):	non applicabile	
Decomposizione termica:	197 °C, 40 kJ/kg, (DSC (OECD 113)) 240 °C, 135 kJ/kg, (DSC (OECD 113))	
Viscosità dinamica:	26 mPa.s (20 °C, 100 1/s)	
Pericolo di esplosione:	Sulla base della propria struttura, il prodotto è classificato come non esplosivo.	
Caratteristiche di comportamento al fuoco:	Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.	

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:

Se necessario ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)

Nessuna mortalità è stata osservata.

CL50 ratto (inalatoria): > 5,2 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

Nessuna mortalità è stata osservata.

DL50 ratto (dermale): > 4.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Nessuna mortalità è stata osservata.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Può causare una lieve irritazione degli occhi. Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Non si hanno prove di un potenziale effetto di sensibilizzazione sulla pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

test di Buehler modificato porcellino d'India: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Informazioni insufficienti per eseguire una valutazione della tossicità specifica per organi bersaglio.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Hydrazinecarboxamide, 2-[2-(4-cyanophenyl)-1-[3-(trifluoromethyl)phenyl]ethylidene]-N-[4-(trifluoromethoxy)phenyl]-

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

L'esposizione orale ripetuta della sostanza può causare danni specifici agli organi.

Pericolo in caso di aspirazione

Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1,036 mg/l, *Oncorhynchus mykiss*

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 11,627 mg/l, *Daphnia magna*

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 44,281 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC (72 h) 5,405 mg/l, *Pseudokirchneriella subcapitata*

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (148 d) > 0,069 mg/l, *Brachydanio rerio*

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Hydrazinecarboxamide, 2-[2-(4-cyanophenyl)-1-[3-(trifluoromethyl)phenyl]ethylidene]-N-[4-(trifluoromethoxy)phenyl]-

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Hydrazinecarboxamide, 2-[2-(4-cyanophenyl)-1-[3-(trifluoromethyl)phenyl]ethylidene]-N-[4-(trifluoromethoxy)phenyl]-

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione: 800, Brachydanio rerio

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

Fattore di bioconcentrazione: 1.071, Pimephales promelas

Sulla base dei dati disponibili, non é atteso alcun bioaccumulo della sostanza.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: Hydrazinecarboxamide, 2-[2-(4-cyanophenyl)-1-[3-(trifluoromethyl)phenyl]ethylidene]-N-[4-(trifluoromethoxy)phenyl]-

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Adsorbimento nel terreno: possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:

Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene CARBOXAMMIDA DI IDRAZINA)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	

RID

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene CARBOXAMMIDA DI IDRAZINA)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

Numero ONU	UN3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene CARBOXAMMIDA DI IDRAZINA)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III
Pericoli per l'ambiente:	si
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto

Trasporto in navi da navigazione interna

Non valutato

Trasporto via mare

IMDG

Numero ONU:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene CARBOXAMMIDA

Sea transport

IMDG

UN number:	UN 3082
UN proper shipping name:	ENVIRONMENTAL LY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains HYDRAZINE

Classi di pericolo connesso al trasporto:	DI IDRAZINA) 9, EHSM	Transport hazard class(es):	CARBOXAMIDE) 9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	si Inquinante marino: SI	Environmental hazards:	yes Marine pollutant: YES
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

Trasporto aereo**Air transport**

IATA/ICAO

IATA/ICAO

Numero ONU:	UN 3082	UN number:	UN 3082
Nome di spedizione appropriato ONU:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene CARBOXAMMIDA DI IDRAZINA)	UN proper shipping name:	ENVIRONMENTAL LY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (contains HYDRAZINE CARBOXAMIDE)
Classi di pericolo connesso al trasporto:	9, EHSM	Transport hazard class(es):	9, EHSM
Gruppo d'imballaggio:	III	Packing group:	III
Pericoli per l'ambiente:	si	Environmental hazards:	yes
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno noto	Special precautions for user:	None known

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL and the IBC Code**

regolamento: Non valutato
 Spedizione approvata: Non valutato
 sostanza inquinante: Non valutato
 Categoria d'inquinamento: Non valutato
 Tipo di nave cisterna: Non valutato

Regulation: Not evaluated
 Shipment approved: Not evaluated
 Pollution name: Not evaluated
 Pollution category: Not evaluated
 Ship Type: Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

L'utilizzatore di questo prodotto fitosanitario deve essere avvisato nel modo seguente: 'Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.' (Direttiva 1999/45/CE, Articolo 10, n. 1.2)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Per un un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi H se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Eye Dam./Irrit.	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Repr.	Tossico per la riproduzione
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Aquatic Chronic	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Skin Corr./Irrit.	Corrosione/irritazione della pelle
Skin Sens.	sensibilizzante cutaneo
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H302	Nocivo se ingerito.
H402	Nocivo per la vita acquatica.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 21.04.2017

Versione: 0.0

Prodotto: **ALVERDE**

(ID.Nr. 30356381/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 25.05.2017

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Centro Antiveleni
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)
Telefono: 02-66101029

I dati contenuti all'interno della presente Scheda dei Dati di Sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e danno informazioni relative ad una sicura gestione e manipolazione del prodotto. Il presente documento non é un Certificato di Analisi (CdA), né una scheda tecnica e non costituisce un accordo sulle specifiche del prodotto. Gli usi identificati ivi indicati non costituiscono un accordo sulla qualità contrattuale del prodotto della sostanza/miscela, né tantomeno uno specifico uso accordato. E' responsabilità di chi riceve il prodotto garantire che qualsiasi diritto proprietario e legislazioni vigenti siano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

Allegato: scenari espositivi

Indice

- 1.** Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9, PROC24

- 2.** Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11

- 3.** Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11

1. Breve titolo dello scenario espositivo

Formulazione e imballaggio/riconfezionamento di sostanze e miscele
SU3; SU3; ERC2; PROC3, PROC8a, PROC9, PROC24

2. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8d; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN

3. Breve titolo dello scenario espositivo

Uso nei fitofarmaci
SU22; SU1; ERC8a; PROC8a, PROC11
ECPA REACH-IN



Numero della versione: 4.0

Lana di vetro ECOSE® Technology



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA Lana di vetro ECOSE® Technology

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato., Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

- Knauf Insulation Lana di vetro minerale
Nome del prodotto Lana di vetro ECOSE® Technology
Numero del prodotto KI_DP_101

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Isolamento termico e/o acustico per l'uso in applicazioni tecniche, industriali e edili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Knauf Insulation
Am Bahnhof
97346 Iphofen
Germany
Tel: +32 4 379 02 31
www.knaufinsulation.com
sds@knaufinsulation.com
Regione: Italia
Contatto locale Francesca Rampogna
Tel: +39 (0) 11 91196204
francesca.rampogna@knaufinsulation.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza Tel: +39 (0) 11 91196204
(Lunedì - Venerdì, 08:00 hrs - 17:00 hrs)

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

Sull'imballaggio sono stampati i seguenti pittogrammi e frasi:

L'effetto meccanico delle fibre a contatto con la pelle può causare prurito temporaneo.



<http://www.knaufinsulation.com/comfort-and-handling>

2.3. Altri pericoli

Pericoli specifici Non applicabile.

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Lana di vetro minerale		87 - 100%
Numero CAS: —	Numero CE: 926-099-9	Numero di registrazione REACH: 01-2119472313-44-XXXX
Numero indice UE: 650-016-00-2		
Note sugli ingredienti:(1)		
Classificazione		
Non Classificato		
Legante polimerico inerte termoindurente derivato da amidi vegetali		0 - 13%
Numero CAS: —		
Classificazione		
Non Classificato		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

Note sugli ingredienti

(1) 650-016-00-2 - Fibre artificiali vetrose (silicati) con orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi ($\text{Na}_2\text{O}+\text{K}_2\text{O}+\text{CaO}+\text{MgO}+\text{BaO}$) superiore al 18% in peso, in conformità con i requisiti della Nota Q del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e, pertanto, non classificate come cancerogene.

CAS: Chemical Abstracts Service.

Altre informazioni

Possibili materiali di contatto o incapsulanti: velo di vetro o stuoia in poliestere o alluminio o carta Kraft o incapsulato in polietilene a bassa densità (LDPE) e film di LDPE metallizzato.

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Allontanare dall'esposizione. Sciacquare la gola con abbondante acqua ed espellere la polvere dalle vie respiratorie.
Ingestione	In caso di ingestione accidentale, bere abbondante acqua.
Contatto con la pelle	In caso di irritazioni meccaniche, togliere gli abiti contaminati e lavare delicatamente la pelle con acqua fredda e sapone.
Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	L'effetto meccanico delle fibre a contatto con la pelle può causare prurito temporaneo.
------------------------------	---

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni generali	Se la reazione avversa o il disagio persiste a seguito di una delle suddette esposizioni, consultare un medico.
------------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Acqua, schiuma, anidride carbonica (CO ₂) e polvere secca.
-----------------------------------	--

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Informazioni generali	I prodotti non causano un rischio di incendio quando sono in uso; tuttavia alcuni materiali di imballaggio o di contatto possono essere infiammabili. Prodotti della combustione derivanti da prodotti e imballaggi: anidride carbonica, monossido di carbonio e alcune tracce di gas come ammoniacca, ossidi di azoto e sostanze organiche volatili.
------------------------------	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali	Nei grandi incendi in aree scarsamente ventilate o in cui sono coinvolti materiali da imballaggio, può essere richiesta una protezione dell'apparato respiratorio o un'apparecchiatura per la respirazione assistita.
------------------------------	---

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	In presenza di alte concentrazioni di polvere, utilizzare gli stessi dispositivi di protezione personale di cui alla sezione 8.
------------------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non rilevante.
-------------------------------	----------------

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Pulire con un aspirapolvere o inumidire con acqua nebulizzata prima di spazzolare.
-------------------------------	--

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------------	--

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Nessuna misura specifica. Tagliare con un coltello, non usare una sega o elettroutensili. Evitare la movimentazione non necessaria di prodotti non imballati. Predisporre una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Per garantire le prestazioni ottimali del prodotto, quando l'imballaggio viene rimosso o aperto, i prodotti devono essere immagazzinati al chiuso o coperti per proteggerli dall'ingresso di pioggia o neve. La sistemazione dello stoccaggio deve garantire la stabilità dei prodotti immagazzinati ed è consigliato l'uso con un criterio di gestione FIFO (first in first out, primo a entrare, primo a uscire).
Consegnati imballati in film di polietilene e/o su pallet in legno.

Materiali incompatibili Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Isolamento termico e/o acustico per l'uso in applicazioni tecniche, industriali e edili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Lana di vetro minerale

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 1 fibres/ml Fibre di lana di vetro
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

Nessuno a livello europeo, vedere le linee guida e le normative degli stati membri.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessuna misura specifica.

Protezioni per gli occhi/il volto Utilizzare occhiali protettivi soprattutto per lavorare sopra le spalle. Si consiglia la protezione degli occhi in conformità con la norma EN 166.

Protezione delle mani Utilizzare guanti per evitare prurito in conformità con la norma EN 388.

Altra protezione della pelle e del corpo Coprire la pelle esposta.

Misure d'igiene Dopo il contatto, lavarsi le mani con acqua fredda e sapone.

Protezione respiratoria Indossare un tipo di maschera facciale conforme con EN 149 FFP1 per utilizzare prodotti in atmosfera confinata o durante le operazioni che possono generare emissioni di polveri.

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido. Rotoli. Pannello. fibra sfusa.
Colore	Marrone.
Odore	Non rilevante.
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile.
pH	Non rilevante.
Punto di fusione	Non rilevante.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non rilevante.
Punto di infiammabilità	Non rilevante.
Velocità di evaporazione	Non rilevante.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non rilevante.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non rilevante.
Tensione di vapore	Non rilevante.
Densità di vapore	Non rilevante.
Densità	da 9 a 35 kg/m ³
La solubilità/le solubilità	In genere, inerte chimicamente e insolubile in acqua.
Temperatura di autoaccensione	Non rilevante.
Temperatura di decomposizione	Non rilevante.
Viscosità	Non rilevante.
Proprietà esplosive	Non rilevante.
Proprietà ossidanti	Non rilevante.

9.2. Altre informazioni

Diametro delle fibre nominale.	3 - 5 µm
Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza meno 2 errori standard:	< 6 µm
Orientamento delle fibre	casuale

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Il legante si decompone a temperature superiori a 200°C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno in normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Riscaldamento a temperatura superiore a 200°C.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuna.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno in normali condizioni di utilizzo. La decomposizione del legante a temperature superiori a 200°C può produrre anidride carbonica e alcune tracce di gas. La durata delle emissioni dipende dallo spessore dell'isolamento, dal contenuto del legante e dalla temperatura applicata.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici L'effetto meccanico delle fibre a contatto con la pelle può causare prurito temporaneo.

Informazioni generali Classificazione non applicabile per questo prodotto; in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008, Nota Q.

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità Questo prodotto non è ecotossico per l'aria, l'acqua o il terreno, grazie alla sua composizione.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Prodotto inorganico inerte con legante polimerico inerte termoindurente derivato da amidi vegetali; 0 - 13%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non considerato mobile. Meno di 1% di carbonio organico rilasciabile in discarica.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Non rilevante.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali [17 06 04] I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, preferibilmente dopo averne discusso con le autorità di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento Smaltire in conformità con i regolamenti e le procedure in vigore nel paese dove viene utilizzato o smaltito.

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale

Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

Lana di vetro ECOSE® Technology

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Il regolamento europeo sui prodotti chimici N. 1907/2006, registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals (REACH)) emanato il 1° giugno 2007 richiede la fornitura delle schede tecniche di sicurezza (SDS) per sostanze pericolose e miscele/preparati.

I prodotti in lana minerale di Knauf Insulation (pannelli, lana di vetro o rulli), sono definiti come articoli nel regolamento REACH, pertanto una scheda tecnica di sicurezza per questi prodotti non è un requisito legale.

In conformità con la prassi industriale e gli impegni volontari, Knauf Insulation ha deciso di continuare a fornire ai propri clienti informazioni adeguate allo scopo di garantire la corretta gestione e uso della lana minerale per l'intera vita del prodotto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non rilevante.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

STA: Stima della tossicità acuta.

CAS: Chemical Abstracts Service.

IARC: International Agency for Research on Cancer.

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.

MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
Regolamento (CE) n. 1907/2006.

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

Lana di vetro ECOSE® Technology

Informazioni generali

Tutti i prodotti fabbricati da Knauf Insulation sono realizzati con fibre non classificate e sono certificati da EUCEB.

EUCEB, l'Ente europeo di certificazione del prodotto di lana minerale - www.euceb.org. Il marchio EUCEB certifica che le fibre prodotte sono costituite da un composto chimico compreso negli intervalli di riferimento delle fibre esonerate, che sono state testate conformemente ai protocolli europei e che dimostrano di aderire alla Nota Q, criterio di esonero per la cancerogenicità, del Regolamento (EC) 1272/2008.

I produttori di lana minerale si impegnano con EUCEB a:

- fornire campioni e rapporti di analisi redatti da laboratori riconosciuti dall'EUCEB, che provano come le fibre siano conformi a uno dei quattro criteri di esonero di cui alla Nota Q,
- ricevere un controllo, due volte all'anno, da parte di un ente indipendente riconosciuto da EUCEB (campionamento e conformità alla composizione chimica iniziale),
- mettere in atto procedure di autocontrollo interno in ciascuna unità di produzione.

I prodotti conformi ai requisiti di certificazione EUCEB possono essere identificati dal logo EUCEB stampato sull'imballaggio.

È possibile ottenere ulteriori informazioni presso:

www.euceb.org

www.knaufinsulation.com



Commenti sulla revisione	Nuovo formato di documento
Data di revisione	27/09/2016
Revisione	4.0
Sostituisce la data	04/07/2016
Numero SDS	4518
Famiglie di prodotti	Cavitec, Classic, Naturoll, Rialto, TI, TP, TPT, Ultracoustic, KI - FIT, EKO Vetro, Façade, TPM, ACPlus
Famiglie di prodotti (OEM)	PBE, DRS, DAP, CHM, TSP, RSB, MCH, CNF, CTL, WWC, AUT, HTC, SPA
Altre informazioni	Nel 2001, l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) ha riclassificato le fibre della lana di roccia e di vetro dal Gruppo 2B (probabilmente cancerogene) al Gruppo 3 «agente che non può essere classificato per la sua cancerogenicità sull'uomo». (Vedere Monografia Vol 81, http://monographs.iarc.fr/)

La presente scheda tecnica di sicurezza / scheda del prodotto non costituisce una valutazione del luogo di lavoro. Le informazioni contenute nel presente documento rappresentano lo stato attuale della nostra conoscenza in merito al prodotto alla data di pubblicazione del documento. Agli utenti, si richiede di prestare particolare attenzione ai possibili rischi in caso di utilizzo dei prodotti per applicazioni diverse da quelle per cui sono stati progettati.